



COMUNICATO STAMPA

SCIOPERO, GILDA: SINDACATI UNITI, UN ACCORDO STORICO

“Un accordo storico per il quale esprimiamo grande soddisfazione, perché vede per la prima volta tutti i cinque sindacati della scuola uniti in una forte iniziativa di protesta”. Così il coordinatore nazionale della Gilda degli Insegnanti, Rino Di Meglio, commenta la decisione assunta con Fli-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals di proclamare lo sciopero unitario per il 30 ottobre.

“Durante il lungo e approfondito confronto con le altre sigle sindacali – sottolinea Di Meglio – la Gilda ha garantito tutto il suo impegno per raggiungere questo risultato, perché siamo convinti che, contro i dannosi provvedimenti del Governo, sia necessaria un’azione comune e massiccia”.

Per il coordinatore nazionale della Gilda, il decreto legge del ministro Gelmini, sul quale la Camera ha posto la fiducia e che ora è all’esame del Senato, contiene provvedimenti “inaccettabili”: “A pagarne le spese – chiarisce Di Meglio – non saranno soltanto le primarie, colpite dal ritorno al maestro unico, ma tutte le scuole di ogni ordine e grado, perché la decimazione dei docenti e il sovraffollamento delle classi riguarderanno l’intero sistema dell’istruzione”.

E, sostiene il coordinatore nazionale della Gilda, l’indignazione dei docenti verso le decisioni del Governo non conosce confini politici: “Tutti gli insegnanti, anche quelli che hanno votato per lo schieramento che oggi è alla guida del Paese, - avverte Di Meglio – sono profondamente offesi dai ripetuti e costanti insulti rivolti alla scuola italiana. Ogni giorno, ormai, gli insegnanti sono vittime di attacchi ingiustificati che mortificano chi, invece, si sacrifica quotidianamente per conservare un minimo di dignità e continuare, nonostante tutto, a lavorare seriamente per il futuro dei giovani e, quindi, dell’intero Paese”.

Roma, 10 ottobre 2008



Ufficio stampa Gilda Insegnanti